

Ordine del Giorno: Riqualificazione Beni Comunali Tramite Stakeholder Territoriali

PREMESSO e RILEVATO CHE

Il territorio di San Donato Milanese è costellato da numerose imprese e associazioni che hanno posto nel nostro territorio le loro basi principali e legali (headquarter) e la gran parte dei loro lavoratori o affiliati risiede nel medesimo territorio.

Molte imprese e associazioni hanno tra i loro obiettivi quello di far ricadere sul territorio nel quale operano i benefici dei propri proventi o delle proprie opere, sottoforma di un welfare compensativo e migliorativo del luogo.

Molti sono i beni comunali che necessitano di manutenzione e di interventi di riqualificazione che, in alcuni casi, richiedono ingenti risorse economiche.

CONSIDERATO CHE

Nel territorio di San Donato Milanese vi sono molte strutture e spazi comunali che attendono da lungo tempo onerosi lavori di restauro e riqualificazione, a titolo di esempio:

- La maggior parte degli edifici scolastici
- Il Parco Mattei, con particolare riguardo alla parte acqua
- Centro Sportivo Picchi
- Piazza della Pieve

E che

Molti enti pubblici ricorrono, attraverso appositi bandi disciplinati da apposite leggi, a progettare riqualificazioni di beni pubblici attraverso l'opera di soggetti pubblici sia attraverso la richiesta a questi ultimi di erogazioni finanziarie a fondo perduto, sia attraverso interventi diretti senza alcun impatto economico per il Comune se non quello, al termine dell'intervento, di un ritorno di immagine nei confronti del terzo privato che ha dato il proprio contributo per la rinascita del bene pubblico.

Questo crea anche il senso di appartenenza delle aziende del territorio rispetto al luogo scelto come propria sede e nella quale vivono la maggior parte dei propri dipendenti.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

A farsi parte attiva nel promuovere iniziative volte alla richiesta di sponsorizzazione finanziaria e/o tecnica verso gli stakeholders del territorio, atte a restaurare e riqualificare i beni comunali, attraverso i mezzi che si riterranno più opportuni, con il fine di riconsegnarli fruibili nel più breve tempo possibile alla cittadinanza.

Si richiede che il presente Ordine del Giorno sia portato all'attenzione del primo Consiglio Comunale utile.

I Consiglieri Comunali

Gina Falbo

Gianfranco Ginelli